

GIULIA MASTRELLI ANZILOTTI, *Appunti toponomastici sulla Val del Chiese : (seconda serie)*, in «Studi trentini di scienze storiche. Sezione prima» (ISSN: 0392-0690), 72/4 (1993), pp. 571-599.

Url: <https://heyjoe.fbk.eu/index.php/stusto>

Questo articolo è stato digitalizzato dal progetto ASTRA - *Archivio della storiografia trentina*, grazie al finanziamento della Fondazione Caritro (Bando Archivi 2021). ASTRA è un progetto della Biblioteca Fondazione Bruno Kessler, in collaborazione con Accademia Roveretana degli Agiati, Fondazione Museo storico del Trentino, FBK-Istituto Storico Italo-Germanico, Museo Storico Italiano della Guerra (Rovereto), e Società di Studi Trentini di Scienze Storiche. ASTRA rende disponibili le versioni elettroniche delle maggiori riviste storiche del Trentino, all'interno del portale [HeyJoe](#) - *History, Religion and Philosophy Journals Online Access*.

This article has been digitised within the project ASTRA - *Archivio della storiografia trentina* through the generous support of Fondazione Caritro (Bando Archivi 2021). ASTRA is a Bruno Kessler Foundation Library project, run jointly with Accademia Roveretana degli Agiati, Fondazione Museo storico del Trentino, FBK-Italian-German Historical Institute, the Italian War History Museum (Rovereto), and Società di Studi Trentini di Scienze Storiche. ASTRA aims to make the most important journals of (and on) the Trentino area available in a free-to-access online space on the [HeyJoe](#) - *History, Religion and Philosophy Journals Online Access* platform.

Nota copyright

Tutto il materiale contenuto nel sito [HeyJoe](#), compreso il presente PDF, è rilasciato sotto licenza [Creative Commons](#) Attribuzione–Non commerciale–Non opere derivate 4.0 Internazionale. Pertanto è possibile liberamente scaricare, stampare, fotocopiare e distribuire questo articolo e gli altri presenti nel sito, purché si attribuisca in maniera corretta la paternità dell’opera, non la si utilizzi per fini commerciali e non la si trasformi o modifichi.

Copyright notice

All materials on the [HeyJoe](#) website, including the present PDF file, are made available under a [Creative Commons](#) Attribution–NonCommercial–NoDerivatives 4.0 International License. You are free to download, print, copy, and share this file and any other on this website, as long as you give appropriate credit. You may not use this material for commercial purposes. If you remix, transform, or build upon the material, you may not distribute the modified material.



APPUNTI TOPONOMASTICI SULLA VAL DEL CHIESE (*seconda serie*) *)

GIULIA MASTRELLI ANZILOTTI

[La prima parte di questo studio è stata pubblicata in «Studi Trentini di Scienze Storiche», LXVIII (1989), Sez. I, n.ro 4, pg. 667-692].

I nomi locali che seguono, a parte quattro, appartengono al comune catastale di Condino e sono stati tratti dalla raccolta toponimica messa cortesemente a mia disposizione dal Servizio Beni Librari e Archivistici della Provincia Autonoma di Trento (rilevatore: Ivo Butterini). Le descrizioni geografiche provengono in parte dalla medesima raccolta e in parte sono state tratte dal volume di Franco Bianchini (vedi *Bibliografia*).

Un grazie sincero vada a Ivo Butterini a cui una volta di più sono debitrice della forme popolari dei toponimi e del chiarimento di diversi dubbi.

A) I due comuni di *Lardaro* e *di Roncone* appartengono alla Pieve di Bono anche se non fanno parte della Val del Chiese propriamente detta:

1. **Lardaro** (*lardár*)

a.1221, ... *Picegali del Lardaro* (Papaleoni, pg. 55).

a.1393, ... *ser Bartholomei de Lardario* (Bianchini, pg. 256).

Per *Lardèra*, frazione di Cornovecchio nel Cremonese, documentato nell'874 come *Lardaria*, l'Olivieri, DTL, pg. 291, pensa al termine

*) Questa ricerca rientra nel quadro delle attività dell'Istituto di Scienze Onomastiche dell'Università di Firenze con il contributo del Consiglio Nazionale delle Ricerche.

lardaro 'roccia sdrucchiolevole' 'scisto micaceo, talco' «*che trovo in un vecchio appunto, non so donde rilevato. Rintraccio solamente il termine piemontese larzir 'terreno argilloso ed acquitrinoso' e segnalo quel, che dice il Cavagna a proposito del Vico Lardario: 'ivi presso negli strati argillosi rinviensi del petrolio di color bruno rossigno, di aspetto oleoso'*»; *Vico Lardario* è l'attuale *Rivanazzano* nel Pavese. Il Prati, *Ricerche*, pg. 36, riferendosi proprio al nostro toponimo, ritiene che la *I-* sia l'articolo concresciuto e che il toponimo derivi quindi per *-ariu* da **aridum** 'terra secca'. Ma secondo Battisti - Ventura, n.ro 129, la tesi non è accettabile perché è poco convincente la derivazione di un toponimo da un aggettivo mediante il suffisso *-ariu*.

Potrebbe trattarsi allora di un derivato del celtico ***ard** 'alto, elevato' (cfr. *ardenne* 'hauteur boisée, Le Moing, pg. 426, voce gallo - romana nell'alta Bretagna). Vedi *Bocca d'Ardole, Nardis, Ardaro, Ardigna, Dárdine*, tutti toponimi trentini (Battisti, *Rov.*, pg. 13; Battisti-Vecchi, n.ro 138; Lorenzi, pg. 23; Mastrelli Anzilotti, III, n.ro 101) e qui al n.ro 10; *Ardénno* nel Sondriese e *Ardena* nel Varesotto (Bracchi, pg. 2; Olivieri, DTL, pg. 59). Se l'ipotesi è esatta, il paese prenderebbe nome dalla località, essendo esso con ogni probabilità di fondazione medioevale.

2. **Ronccone** (*ronkón*)

a.1200 (?), *de Roncono* (Papaleoni, pg. 50).

Derivato del deverbale del latino **rūncāre** 'sarchiare', REW, n.ro 7444. Si tratta di un comunissimo toponimo di origine medioevale.

Come ho scritto in *Chiese*, n.ro 1, i toponimi con il suffisso *-one* sono molto più diffusi in Lombardia che nel Trentino (e qui soprattutto nella parte sud-occidentale). Tale suffisso può talora celare un originario *-ione*, che viene ad avere la stessa funzione del suffisso *-anu* nei prediali. Ma qui si tratta ovviamente di un accrescitivo come per gli altri toponimi della valle (*Agrone, Baitoni, Bersone, Bondone, Brione, Clusone, Daone, Frugone* e *Lodrone*). È da notare che la *-ó-* non diventa *-u-* come avviene di regola nel Val del Chiese e nel Bresciano per la *-ó-* romanza in sillaba libera. Vedi Ettmayer, par. 151.

B) I toponimi che seguono appartengono al comune catastale di Condino:

3. **Acquaiolo** (*aĝuaiól*)

Contrada del comune di Condino ad est della contrada Villa.

a. 1296, ... *Petrus cui Çurnis dicitur de Aguiolo* (Bianchini, pg. 80).

Il nome deriva dal fatto che nella contrada defluiscono tutte le acque che vanno a gettarsi nel Chiese.

4. **Balaiso** (*al dòs de baláifo*)

Dosso ricoperto di ceduo nei pressi del pascolo montano di Rango a quota 750 m.

a. 1389, ... *pratum de Belasio* (Bianchini, pg. 236).

Vedi *Bellagio* nel Comasco (*belás*), documentato nell'835 come *Belagio*; *Belasiae* che sarebbe stato già aggiunto specificativo dell'attuale *Cividate* di Val Camonica (*Civitas Belasiae*), Olivieri, DTL, pg. 77-78; *Fenili Bellasi*, frazione di Capriano nel Bresciano, che lo Gnaga, pg. 58, descrive come antica proprietà della famiglia *Belasi* già esistente nel secolo XV e detta anche *de Belasiis*; *Castel Belasio* a Lover nella trentina Val di Non che prese il nome del suo costruttore, Mastrelli Anzilotti, II, n.ro 4071.

Escludo che si tratti di una *Bell'agio*, denominazione del tipo di *Belvedere*, *Belfort* ecc., perché sono denominazioni che risalgono almeno al XVI secolo. Anche qui si tratterà molto probabilmente di un nome personale.

5. **Berghi** (*bèrgi*)

Località campestre tra la contrada Acquaiolo e il Chiese.

a. 1296, ... *per Bargas usque ad summitatem Bargium* (Bianchini, pg. 82).

a. 1325, ... *ubi dicitur in Berchis* (Bianchini, pg. 134).

a. 1389, ... *in Bergis* (Bianchini, pg. 227).

Da confrontare con *Bèrghi*, frazione di San Lorenzo in Banale e forse con *Bèrgia*, zona d'alta montagna nel gruppo del Brenta (Battisti - Vecchi, n.ri 259, 260), *Bèrga*, monte nel Bresciano, Gnaga, pg. 62.

Dal longobardo **berg** 'monte' (Bruckner, pg. 202). Si tratta di una di quelle voci longobarde che sono documentate come tali soltanto perché presenti nella toponomastica di zone trentine in cui non si sono mai avuti episodi di germanesimo. Altrimenti si potrebbe pensare a voci bajuvare, Mastrelli Anzilotti, TLa, pg. 27.

La documentazione del 1296, se è esatta, potrebbe però suggerire il prel. ***barga** 'capanna di legno' e 'poggio colle', (Battisti, *St.*, pg. 53; Pellegrini, TI, pg. 170).

6. **Bondolo** (*bóndol*)

Pascolo montano con malga nell'alta Valle del Giulis.

a.1327, ... *montem Bondali* (Bianchini, pg. 137).

Diminutivo di *Bondo*, per cui vedi Mastrelli Anzilotti, *Chiese*, n.ro

4. Dal celtico **bunda** 'suolo, terreno', REW, n.ro 1392, Bolelli, n.ro 89, in un diminutivo in *-ulu* (originariamente *-alis*).

Vedi *Bondone*, Mastrelli Anzilotti, *Chiese*, n.ro 4.

7. **Brol** (*bröl*)

Terreno nei pressi della chiesa pievana di S. Maria in Condino.

a.1376, ... *aput brolum plebis Sancte Marie* (Bianchini, pg. 194).

Dalla voce dialettale *bröl* 'frutteto', a sua volta dal gall. **brögilos**, REW, n.ro 1324, attraverso il latino medioevale **broilum** '*hortus magnus; saltus muris vel saepibus cinctus*' Arnaldi, I, 81; Du Cange, I, pg. 755.

La voce è viva con lo stesso significato o quasi nei dialetti trentini: Azzolini, pg. 207, Prati, DV, pg. 21, Quaresima, pg. 55, Ricci, pg. 53, Scalfi, pg. 25, Tissot, pg. 54 ecc.; lombardi: Carminati - Viaggi, pg. 38, Longa, pg. 40, Monti, pg. 32, Valsecchi, pg. 23; veneti: Prati, EV, pg. 25. Cfr. AIS, VII, 1415, Bosshard, pg. 101.

8. **Calchera** (*kalkèra*)

Località così denominata da un'antica fornace per la cottura della calce, oggi distrutta, nei pressi del Ponte di Caramala in località Pura di Condino.

a.1325, ... *ubi dicitur ad Calcheram* (Bianchini, pg. 133)

Dalla identica voce dialettale, a sua volta dal latino **calcāria** 'fornace da calcina', REW, n.ro 1492. Si tratta di un toponimo molto frequente: un omofono torna, sempre nella Val del Chiese, presso Agrone.

9. **Calina** (*val kalína*)

Vallecola formata dai Canái de Val Calína.

a.1340-1342, ... *in Val Canina* (Bianchini, pg. 166 con un punto interrogativo).

Il Gualzata, pg. 51, trattando il toponimo *Calezzo*, frazione di Intragna, riporta la voce ticinese *kala* 'via tracciata nella neve', che deriva dal latino **callis**, REW, n.ro 1520. Il Sertoli Salis, pg. 31, per il

monte *Calino* in Valtellina, si domanda se non sia nel significato di 'sentiero aspro di montagna', con la stessa origine.

La voce è generalmente lombarda: Bazzani-Melzani, pg. 79; Monti, pg. 37; Rosa, pg. 47.

10. **Caneva** (*káneva*)

Località campestre a nord dell'abitato di Condino e della confluenza del Giulis con il Chiese.

a.1475, ... *infra covalum a Dardanis sive de Caneve* (Bianchini, pg. 323).

Voce dialettale *káneva* per 'cantina', a sua volta dal latino **canāba**, REW, n.ro 1566. Il Sertoli Salis, pg. 34, riferisce che la *cáneva* nel Medio Evo era un luogo di difesa dove risiedeva l'agente del vescovo. Lo Scalfi, pg. 29, afferma che per *cáneva* nel dialetto tionesese si intende 'cavezza in legno per le capre', mentre il Monti, pg. 40, riporta il significato usuale di 'cantina'. Ma generalmente in toponomastica la voce assume il significato di 'grotta'. In quanto a *Dardanis*, esso si riferisce a un toponimo *Dardani*, attualmente scomparso e posso solo fare delle ipotesi. L'Olivieri, DTL, pg. 268, riporta il toponimo *Grotta dei Dárdani* (*dárdan*) che deriverebbe dalla voce lombarda *dárdan* 'balestruccio' (il VBT, pg. 83, riporta *darder*). Ma penso che sia piuttosto da accostare alla serie dei toponimi derivati dal celt. *ard, per cui vedi al n.ro 1.

11. **Caramala** (*karamára*)

Il toponimo indica una località campestre sulla sinistra del Chiese nei pressi dell'abitato di Condino, un ponte e un dosso su cui un tempo sorgeva il castello omonimo.

a.1296, ... *a ponte Caramalle* (Bianchini, pg. 81).

Forse si tratta della voce settentrionale e in particolare lombarda *kará*, *karále* 'stradicciola di montagna o di campagna', Bosshard, pg. 126; Salvioni, *L'elemento*, pg. 18; Boselli, pg. 69. Lo suggerisce l'Olivieri, DTL, pg. 142, per il toponimo *Carabella*, frazione di Spino d'Adda nel Cremonese. Vedi anche Salvioni, *Not. III*, pg. 4. Dal gall. - lat. **carrum** 'carro', REW, n.ro 1721.

Malo 'cattivo', dal latino **malus**, REW, n.ro 5273. Toponimi come *Valmala*, *Serramala*, *Malavolta* ecc. ecc. sono piuttosto diffusi sia nel Trentino che in Lombardia.

12. **Carino** (*karín*)

Località con tre fienili immediatamente a sud dell'abitato di Condino. È in parte urbanizzata.

a.1497, ... *contrata de Charino* (Bianchini, pg. 342).

Per il toponimo *Carino* presso Campodolcino (SO) il Sertoli Salis, pg. 36, pensa che derivi dal cognome *Carini*. Anche io penserei a un derivato del vezzeggiativo medioevale documentato dall'VIII secolo nella forma latinizzata *Carus* e derivati.

È da escludere una derivazione da **quadrus** 'quadrato' perché qui il nesso *qu-* viene conservato, cfr. Ettmayer, par. 5.

13. **Carrarole** (*kararóle*)

Località campestre e prativa a sud dell'abitato di Condino.

a.1296, ... *in loco Cararollis* (Bianchini, pg. 81).

Diminutivo in *-eola* di **carrāria** (**via**) 'via per i carri', REW, n.ro 1718, a sua volta derivato del gall. -lat. **carrum**, per cui vedi al n.ro 11.

14. **Cergazza**

Località campestre a nord dell'abitato di Condino nei pressi del Chiese e del confine con il comune catastale di Cimego. È coltivata a fieno e ad ortaggi.

a.1325, ... *ubi dicitur in Çergaço* (Bianchini, pg. 133).

Attualmente non esiste una forma popolare del toponimo. Comunque dovrebbe derivare dalla voce dialettale *cèrğa* 'chierica', in toponomastica con il significato di 'radura'. Latino **clērica**, REW, n.ro 1985, nel peggiorativo (o aumentativo) *-acea* (originariamente *-aceu*). Vedi Olivieri, DTL, pg. 170.

La voce è anche tionese, bergamasca, valtellinese (Scalfi, pg. 32, *cèręa*; Carminati - Viaggi, pg. 47, *cèręa*; Longa, pg. 45, *cèrięa*).

15. **Coldom** (*koldóm*)

Pascolo montano situato sul versante occidentale della valle e che si estende da quota 1200 m. a quota 1400 m.

a.1296, ... *a summo Coldomo* (Bianchini, pg. 84).

a.1340-1342, ... *in Coldono* (Bianchini, pg. 166).

Cioè 'Colle dell'ontano', cfr. *Coldoné* a Tesino (Pellegrini, TO, n.ro 470). Da **alnus** 'ontano', REW, n.ro 376, in dialetto *òn* (Ettmayer, pg. 400; C.P.T., pg. 50). Si tratta della 'Alnus Glutinosa', Pedrotti-

Bertoldi, pg. 16 (che riporta però per Condino la voce dialettale *oníc*, confermatami anche da I. Butterini).

Sorprendente il passaggio di *-n* a *-m*, che già si è riscontrato in *Briúm*, forma popolare di *Brione* (vedi Mastrelli Anzilotti, *Chiese*, n.ro 5). Tale passaggio è tipico infatti dei dialetti dell'area roveretana.

Còl dal latino **collis**, REW, n.ro 2051, che con il significato di 'cima arrotondata' si trova in concorrenza con **dössum** all'inizio probabilmente con il significato di 'colle allungato'. *Còl* in genere è poco diffuso nei dialetti trentini dove si usa di preferenza appunto *dòs* e vive quasi esclusivamente nel valsuganotto (Prati, DV, pg. 41, EV, pg. 46; Brida - Mastrelli Anzilotti, n.ro 94) dove sarà pervenuto dal Veneto. Ma nel Trentino occidentale è attestato in toponomastica con il significato di 'valico, passo': cfr. ad esempio in Val di Peio, il *Col degli orsi* (Mastrelli Anzilotti, *Peio*, n.ro 41), come in Lombardia ('pendio erboso e facile') e in Piemonte ('giogo di monte'), Gualzata, pg. 41.

16. **Coler** (*val de kòler*)

Località campestre a sud dell'abitato di Condino

a.1497, ... *Val de Coler* (Bianchini, pg. 342).

Kòler è la voce dialettale per il 'nocciolo', la '*Corylus Avellana*', Pedrotti-Bertoldi, pg. 110. Dal latino ***colurus**, REW, n.ro 2271,II. In gran parte del Trentino la voce sta scomparendo sostituita da *nofelár* e sopravvive quasi esclusivamente nella toponomastica che attesta per il passato un'area di diffusione ben più ampia.

Derivati di ***colurus** sussistevano e sussistano talora ancora ai margini dell'area trentina nelle vallate cioè più conservative dal punto di vista linguistico: 1) il corso del Noce e della Novella; 2) il corso del Sarca; 3) il corso medio dell'Avisio da Cembra fino a Predazzo; 4) il corso del Chiese da Condino al Lago d'Idro (Mastrelli Anzilotti, *Peio*, n.ro 46; Lorenzi, pg. 172; Battisti - Vecchi, n.ro 361; Battisti, *Rov.*, pg. 142).

La voce è presente nell'area lombarda alpina sia nei dialetti che nella toponomastica (Longa, pg. 283; Monti, pg. 53; Olivieri, DTL, pg. 185; *Valfurva*, pg. 39; Gualzata, pg. 24-25).

17. **Cron** (*krún*)

Contrada di Condino e torrente che vi discende da Brione.

a.1296, ... *per mediam villam a ponte Caramalle usque Cronum* (Bianchini, pg. 81)

a.1325, ... *apud rium de Crono* (Bianchini, pg. 130)

Secondo Battisti-Vecchi, n.ro 444, il nome è derivato al torrente dal monte su cui ha origine e quindi si può arguire che la contrada abbia preso il nome dal torrente. Sempre secondo Battisti - Vecchi deriverebbe da *krodón*, aumentativo di *kròda*, a sua volta dal prelatino **crota*, ma *kròda* vive nei dialetti e nella toponomastica delle Dolomiti, Mastrelli, n.ro 139.

Piuttosto nelle parlate locali e in quelle lombarde c'è il verbo *krodár* 'precipitare, cadere', detto però soprattutto di foglie e di frutti (Bazzani-Melzani, pg. 99; Carminati-Viaggi, pg. 53; C.P.T., pg. 26; Longa, pg. 117, ecc.) e il sostantivo *kròz*, Monti, pg. 60; Rosa, pg. 54; Scalfi, pg. 37; Valsecchi, pg. 30, che in toponomastica può assumere il significato di 'luogo pericoloso; precipizio'. Dal latino **corrötäre* 'precipitare', che ha derivati anche nell'emiliano, nel piemontese e nell'engadinese.

Ma in questo caso mi parrebbe invece trattarsi di una forma maschile di *króna per koróna* (vedi al n.ro seguente) sempre nel senso di 'balza'. Cfr. Battisti, *Venosta*, n.ro 467; Lorenzi, pg. 205; Schneller, pg. 45.

Lo Schorta, pg. 117, per i vari *Crun, Cron, Gron, Crons* ecc. della sua Rezia ipotizza un **cront-* 'sporgenza rocciosa' e annota: *Form des Etymos und Herkunft unbekannt*. Il Prati, *Ricerche*, pg. 34, per *Gron*, monte formante la pendice del Monte Gazza, pensa ad *acra* 'cima, sommità'.

18. **Cronelle** (*krunéle*)

Località campestre mista a ceduo oltre il ponte di Caramala di fronte all'abitato di Condino.

a.1340-1342, ... *ad pontem Caramale per Cronellas* (Bianchini, pg. 166).

Kronéla è diminutivo di *króna* 'intaccatura in una roccia; balza'. Da notare però che la forma maschile *koronèl* nel tionesese significa 'campo in pendio sostenuto da muretti', Scalfi, pg. 36.

Dal latino *cōrōna*, n.ro 2245.

19. **Dalguen** (*dálguan*)

Pascolo montano

a.1340 - 1342, ... *et per Dalgonum* (Bianchini, pg. 166).

a.1389, ... *el pra de Dalguen* (Bianchini, pg. 237).

Cfr. *Dalgón*, montagna nelle Giudicarie Esteriori, documentata nel 1155 come *Dalgone* (Lorenzi, pg. 210; Battisti-Vecchi, n.ro 66, non spiegato). L'Orsi, n.ro 75, ritiene che contenga la voce celtica *agoni* 'rupe, sasso', ma è ovviamente una teoria da non tenere in considerazione. Cfr. *Algua* (*álgua*), paese fra Nembro e Serina sul fondo di Val Serina nel Bergamasco vicino a dei laghetti. L'Olivieri, DTL, pg. 53, riferisce che in un documento del 1237 (copia del secolo XVII) la Val Serina è detta *Vallis Algue*, ma non spiega il toponimo. Il Boselli, pg. 14, che riporta dallo Zanetti, prospetta diverse ipotesi: o da *acqua* con riferimento «alle rinomate acque sorgive di cui il suo territorio è ricco»; o da *al guado* perché «era possibile in questo luogo guadare senza rischi il torrente Serina»; o dal latino *alvea* 'pozzo d'acqua', e conclude «solo la prima interpretazione pare esatta». Sempre per il toponimo lombardo, il DT, pg. 20, ipotizza che la voce di partenza sia il latino *albus* 'bianco' da cui si sono avuti i dialettati *alf* per il maschile e *alva* per il femminile con riferimento ad acqua. Sempre in Lombardia e più precisamente in Val Camonica troviamo il toponimo *Algual* (*gúal*), Gnaga, pg. 20, con spiegazione non accettabile e sulla riva bresciana del Lago di Garda *Dalco*, monte sopra Tremosine (Olivieri, DTL, pg. 208, non spiegato).

Per il nostro toponimo penserei ad un incontro fra *alva* e l'altra voce dialettale *aigua*, appunto 'acqua' (voce bergamasca e bresciana; Carminati-Viaggi, pg. 20; Ettmayer, par. 10) con la preposizione *de* fusasi con la vocale iniziale.

La denominazione sarebbe stata data quindi in territorio bresciano.

20. **Erta dale Cavre** (*sentér dale kavre*)

Erta a monte della località Mon e a sud dell'abitato di Condino. a.1296, ... *que dicitur via l'Erta dale Cavre* (Bianchini, pg. 82).

Kavra 'capra' dal latino *capra*, REW, n.ro 1647. Vedi C.P.T., pg. 21; Monti, pg. 72; Scalfi, pg. 31.

21. **Fassa** (*fasa*)

Località campestre, oggi parzialmente urbanizzata, a valle dell'abitato di Condino fra le contrade Sassolo-Preda e il Chiese.

a.1296, ... *usque in via Fascium* (Bianchini, pg. 82).

Voce dialettale *fasa* 'fascia', in toponomastica nel senso di 'striscia di terreno', dal latino *fassa*, REW, n.ro 3208; Du Cange, III, pg. 418 (misura agraria); Serra, pg. 31.

22. **Flet** (*flèt*)

Fienile e prato circostante a Coldom nella parte sud-ovest all'imbocco della Sassina.

a.1389, ... *pratum Johannis Pessati da Flet* (Bianchini, pg. 235).

Vedi *Fletta* nel Bresciano (Gnaga, pg. 252; non spiegato).

Dal latino **filictum** 'felceto', REW, n.ro 3300. Si tratta della 'Pteris Aquilina', Pedrotti-Bertoldi, pg. 314.

23. **Fontana santa** (*fontána santa*)

Cascata a picco della Rocca Pagana sulla sinistra del Chiese tra il comune catastale di Condino e quello di Storo.

a.1454, ... *usque ad fontem que vocatur Fontana Sancta* (Bianchini, pg. 295).

C'è anche la località *alla Santa* sita di fronte alla cascata (un appezzamento di terreno con un rustico usato per deposito di legna e fieno). Un'altra *Fontana Santa*, sempre una cascata, si trova nel comune catastale di Storo. Non si conosce il motivo della denominazione. Quando è un lago ad avere l'attributo di *santo* generalmente è per indicare che è molto profondo e considerato di conseguenza pericoloso.

24. **Gabirole** (*ĝabióle*)

Prativo con tre fienili e alcune casette ad est di Coldom e a una quota media di 1500 m.

a.1296, ... *per medium pratorum de Gabiolis* (Bianchini, pg. 84).

Cfr. nel Trentino: *Gabbìolo* nell'alta Val di Sole e a Povo; in Lombardia: *Gabbiole* nel Bresciano; cfr. Anzilotti, n.ro 65; Battisti, TN, n.ro 272; Gnaga, pg. 271; Lorenzi, pg. 262; Olivieri, DTL, pg. 240.

Diminutivo in *-eola* del latino **cavea**, REW, n.ro 1789, generalmente in toponomastica nel significato di 'recinto', ma spesso anche in rapporto con la forma del terreno.

25. † **Garzole**

Contrada di Condino.

a.1327, ... *et comunitates Zemegi, Brioni et de Garzollis* (Bianchini, pg. 141).

Dal latino ***cardiolum** 'cuore del cavolo', REW, n.ro 1683. La voce

dialettale trentina occidentale e lombarda è *garzú*, Carminati - Viaggi, pg. 72, Monti, pg. 94, Tomasini, pg. 96. Si tratta del cardo selvatico, 'Cirsium Arvense', Pedrotti-Bertoldi, pg. 90.

Vedi *Garzoné*, lago presso S. Giuliano (Battisti-Vecchi, n.ro 87); *Garzide* nel Cremonese (Boselli, pg. 147); *Garzeto*, *Garzetta*, *Garzonet* nel Bresciano (Gnaga, pg. 280); *Garzola* nel Comasco (Olivieri, DTL, pg. 250), tutti toponimi con uguale etimologia.

26. **Giulis** (*gulís*)

Affluente di destra del Chiese che scorre a nord dell'abitato di Condino.

a.1223, ... *per aquam ... de Zolisio* (Lorenzi, pg. 299).

a.1296, ... *versus Zolisium* (Bianchini, pg. 83).

a.1311, ... *de subter fluminis qui dicitur Çelis, Zelis* (Bianchini, pg. 112).

a.1475, ... *fluminis Zelisiis* (Bianchini, pg. 323).

Cfr. Battisti-Ventura, n.ro 539, non spiegato. Di origine oscura, con tutta probabilità prelatino. A meno che non lo si voglia far derivare da un personale (ma quale?) come il Serra, pg. 170, 172, fa per il toponimo alessandrino *Zelassi*, *Zelasi*. Ma siamo ovviamente nel campo delle pure congetture.

27. **al Gras, al Grassel** (*al êgras, al êgrasel*)

Toponimi frequenti che sono ubicati nelle immediate vicinanze delle malghe o nei luoghi ove il bestiame un tempo rimaneva radunato per trascorrere la notte.

Dalla voce dialettale *êgras*, di cui ovviamente *êgrasel* è un diminutivo, che indica un pascolo particolarmente fertile.

La voce è anche tionesa (Scalfi, pg. 59), alto-solandra (Mastrelli Anzilotti, *Peio*, n.ro 293), medio-rendenese (cortese comunicazione dell'amico Dante Ongari) e alto-rendenese (Bonapace, pg. 61) e si avvicina a quella bresciana ('erba pascoliva', Rosa, pg. 67; Gnaga, pg. 298) e, con minima variazione di significato, al valtellinese in genere ('stalla con intorno un prato ingrassato dai pascoli' Sertoli Salis, pg. 65), al bormino ('terreno fertile', Longa, pg. 83), al ticinese ('prato molto produttivo', Lurati, pg. 74). Sempre nella Lombardia alpina è frequente come toponimo, cfr. *Grosio*, pg. 69; *Livigno*, pg. 29-30; *Spriana*, pg. 7; *Talamona*, pg. 14; *Valfurva*, pg. 51-52, ecc..

Latino *grassus*, REW, n.ro 2299,2.

28. **Mon** (*mun*)

Vasta zona campestre e prativa con fienili a sud dell'abitato di Condino.

a.1296, ... *subtus Monum* (Bianchini, pg. 81).

Cfr. *Monno* (*mòn*) nel Bresciano (Gnaga, pg. 387; Olivieri, DTL, pg. 353) da ***(la)mone**: il terreno in effetti è acquitrinoso); *Mon*, nucleo abitato nel Sondriese (Sertoli Salis, pg. 82, che pensa invece ad aferesi dal nome *Simon, Simone*); *Mon* (Schorta, pg. 759; non spiegato).

L'ipotesi dell'Olivieri è accettata per diversi toponimi toscani, ma per lo più al femminile, come *Mona, Monna* (Pieri, TM, pg. 396, TVA, pg. 315).

Penseri anch'io per il nostro toponimo al latino **lama** 'palude', REW, n.ro 4862. Tutti i toponimi *Lama, Lame* e derivati tradiscono l'esistenza di terreni acquitrinosi. La voce non esiste nei dialetti trentini, né in quelli lombardo-alpini, benché l'Olivieri, DTL, 289, la segnali nel senso di 'luogo basso e fangoso' per il bresciano e il cremonese. Cfr. anche Bosshard, pg. 179. In toponomastica si presentano invece moltissimi continuatori di *lama*: Lorenzi, pg. 335; Mastrelli Anzilotti, III, pg. 319, Indici; Schorta, pg. 183; Prati in 'AGI', XVIII (1919), 228-229, ecc..

29. **Monte Brealone** (*brealún*)

Montagna a quota 2265 m. tra Monte Pietra di Rasoio a nord-est e Passo Brealone a sud.

Forse dal long. **braida** in una forma aumentativa, vedi Mastrelli Anzilotti, TLa, pg. 24. Il che non significa che l'oronimo ci potrebbe testimoniare direttamente un insediamento longobardo: deriverebbe solo da un appellativo longobardo entrato a far parte del vecchio lessico trentino. Comunque la mancanza di forme archivistiche medioevali non permette che delle supposizioni.

30. **Monte Bruffione** (*brufiún*)

Montagna che raggiunge quota 2664 m. È la vetta più alta del comune di Condino e segna il confine con il comune di Bagolino (BS).

Sec. XV, ... *Borfionum* (Olivieri, DTL, pg. 112).

Andrà con il bresc. *sbrofá* 'annaffiare', secondo l'Olivieri, *loc. cit.*, alludendo ad impetuosità di venti o di burrasche. Cfr. *sbrif* 'scroscio; pioggia forte ma di breve durata', Bazzani-Melzani, pg. 213, Pinelli, pg. 65. Vedi l'it. *sbruffare*, DEI, V, pg. 3359; Faré e REW, n.ro 1292.

31. **Monte Giovo** (*gúf*)

Monte e passo che sovrastano il pascolo montano Rango.

a.1296, ... *versus Zovum* (Bianchini, pg. 84).

Giovo 'crinale di montagna', dal latino *jūgum*, REW, n.ro 4610.

32. **Monte Stigolo** (*paganún*)

La cima più alta dell'intero crinale montuoso a quota 1699, ricoperta di pino mugo.

a.1484, ... *monte de Stivol* (Lorenzi, pg. 857).

Secondo Battista-Ventura, n.ro 229, dal got. **stīga* 'salita, sentiero', Gamillscheg, pg. 23. Non escluderei però il lat. *stīps*, *stīpe* 'palo di sostegno', Faré, n.ro 8264, che ha dato il lomb. *stiv* 'stipite' e che nel Poschiavino assume il significato di 'erta', Monti, pg. 302.

Per la forma popolare vedi al n.ro 44. (Qui però è all'accrescitivo).

33. **Monte Tanarone** (*tanarún*)

Monte nella Valle del Giulis.

a.1495, ... *ad pedem Teneroni* (Bianchini, pg. 336)

Cfr. *Malga Tenèra* fra la valle di Concei e il Ballino (Battista-Ventura, n.ro 235); *Tenero* a Locarno (Salvioni, *Not. II*, pg. 14) che deriverebbe invece proprio dall'aggettivo *tenero* per via dell'«ubicazione della località così designata, poco lontana dal lago e vicina a terreni paludosi». La stessa etimologia è valida per *Tènarò* nel Veronese (Olivieri, TV, pg. 89). Ma l'affluente del Po, *Tánaro*, è, secondo la Petracco Siccardi, pg. 74, di origine prelatina (**ten-* 'risuonare'). Probabilmente anche il nostro oronimo sarà di origine prelatina e potrebbe quindi accostarsi ad altri toponimi trentini come *Tonale*, *Ton*, *Tonarezza* (Anzilotti, n.ro 180; Mastrelli Anzilotti, III, pg. 119; Prati, *Vals.*, pg. 117), che potrebbero derivare da **tuna* 'grotta', Fluttre, pg. 282.

34. **Nogare** (*noĝarè*)

Campagna e ceduo a sud dell'abitato di Condino.

a.1389, ... *in tel Nogareo* (Bianchini, pg. 224).

Dal latino **nūcarius*, REW, n.ro 5978, 'il noce', 'Juglans Regia', Pedrotti-Bertoldi, pg. 203, nella forma collettiva.

I continuatori di **nūcaria* si incontrano con quelli di *nūx*, *nūce*: tionesese *noghèra* e *nós* (C.P.T., pg. 49; Scalfi, pg. 74), alto rendenese

nós, basso rendenese *nus* (Tomasini, pg. 141); lombardo *noghèra* e *noghèra*, *nozèira* (Longa, pg. 285; Monti, pg. 161; Valsecchi - per Ponte di Legno - pg. 49) e bergamasco *nus* (Carminati-Viaggi, pg. 98).

35. **Novazze** (*noáce*)

Località campestre a sud dell'abitato di Condino.

a.1340-1342, ... *In Navaçis* (Bianchini, pg. 165).

Latino *nōvus*, REW, n.ro 5972, nel senso di 'novale', in un derivato in *-aceu* (o spregiativo o aumentativo).

A meno che non si tratti di un derivato del prelatino **nava* 'conca, pianura circondata da monti', REW, n.ro 5858, per cui vedi Battisti, *St.*, pg. 50-51; Hubschmid in RIO, IV (1952), pg. 3-23; Jud in BDR, III (1921) pg. 113 e Mastrelli, n.ro 326 (con ampia bibliografia).

36. **Perucle** (*perúkle*)

Zona montuosa che circonda il pascolo montano di Valle Aperta.

a.1376, ... *culmines de Piroclis ... et totas Piroclas* (Bianchini, pg. 183).

a.1376 (13 settembre), ... *in le Pirocle* (Bianchini, pg. 189).

Un bell'esempio di conservazione di *-l-* postconsonantica in posizione secondaria, perché qui saremmo in area di palatalizzazione (Ettmayer, par. 200), mentre sussiste la conservazione in posizione iniziale, ma limitata a *bl-*, *fl*, *gl-*, *pl-* (Bonfadini, pg. 43).

O un **pirucula* da *pirus* 'pero', REW, n.ro 6525; o derivato del latino tardo *epiūrus* 'cavicchio, piolo di legno', Alessio, pg. 150, da cui deriva l'italiano settentrionale *pirolo*.

37. **Pirolla** (*peróla*)

Località campestre, in parte occupata da industrie, a sud dell'abitato di Condino fra la strada provinciale e il Chiese.

a.1325, ... *in Purola* (Bianchini, pg. 132).

Dalle documentazioni archivistiche pare che non abbia niente a che fare con il toponimo precedente, ma che sia piuttosto da accostare al toponimo *Pór*, a.1200, *Puro*, per cui vedi Mastrelli Anzilotti, *Chiese*, n.ro 22.

38. **Polè** (*al polè*)

Roggia che scorre in parallelo fra l'abitato di Condino e il Chiese.

a.1296, ... *per vasum Poledi* (Bianchini, pg. 82).

a.1325, ... *apud Polenum* (Bianchini, pg. 134).

a. 1389, ... *usque in Poleum ... de prope aquam Poley* (Bianchini, pg. 227, 238).

Dal latino **pullētum**, collettivo di **pūllus** 'terreno molle', REW, n.ro 6829, da cui deriva anche il lombardo **pól** con il medesimo significato. Vedi Olivieri, DTL, pg. 431: *Poia, Poglia* nel Bresciano e «*nomi di vari fiumicelli affluenti e subaffluenti dell'Oglio*» che vengono fatti derivare da ***pullea**, aggettivazione di **pūllus**.

39. **Porino** (*purín*)

Ceduo che si estende dalla riva sinistra del Chiese sino ai fienili di Dalguen.

a.1296, ... *usque ad culturam Porini* (Bianchini, pg. 82).

Torna a Nago (Battisti-Ventura, n.ro 729). Da accostare al toponimo **Pór**, per cui vedi Mastrelli Anzilotti, *Chiese*, n.ro 22.

40. **Prazzarolo** (*prasaróll*)

Fienili e prati che costituiscono una parte del pascolo montano di Coldóm.

a.1296, ... *a summo Coldomo et Plaçirolo* (Bianchini, pg. 84).

a.1325, ... *in immo Plaçirolo* (Bianchini, pg. 130).

a.1389, ... *versus Plazirolum ... a pratis de Plazirolis* (Bianchini, pg. 234, 238).

Dalle documentazioni archivistiche risulta un derivato di **plateus**, variante tardiva di **platea** 'spiazzo; piazza', REW, n.ro 6583, e non di **pratum** 'prato'.

41. **Pura** (*püra*)

Località campestre sulla sinistra del Chiese a valle del Ponte di Caramala nei pressi di Condino.

a.1325, ... *in Pura* (Bianchini, pg. 133).

Come *Porino*, n.ro 39, e *Pirolla*, n.ro 37, è da accostare a **Pór**, per cui vedi Mastrelli Anzilotti, *Chiese*, n.ro 22.

42. **Rango** (*rank*)

Pascolo montano

a.1289, ... *ad montem Rangi* (Bianchini, pg. 73).

a.1296, ... *per Ranc... in Rango... in loco Rangì* (Bianchini, pg. 83, 84).

Dal francone o longobardo **rank** 'curvo', REW, n.ro 7044, passato poi ad indicare 'luogo incurvato a luna'. Oppure dal longobardo **hrango** 'bastone', Gamillscheg, pg. 145, e in questo caso inseparabile dall'antico rivano *rangóne* 'palo della vite'.

Vedi *Ranga* in Val di Non, *Rango* frazione di Bleggio superiore, *Rango* nel Bresciano (Mastrelli Anzilotti, II, n.ro 4719; Battisti-Vecchi, n.ro 162, Gnaga, pg. 499).

43. **Remà** (*remá*)

Monte ai confini tra il comune catastale di Condino e quello di Daone.

a.1221, ... *colmus Rimani* (Bianchini, pg. 18; Papaleoni, pg. 58).

Dal longobardo **harimann** 'uomo dell'esercito' e in seguito 'libero' (Bruckner, pg. 206), significato con cui entra nel latino medievale *arimannus*, documentato nel lessico trentino dal 1188 (Cod. Wang., doc. n.ro 28).

A questo proposito c'è da notare che già nel 774 appare un *mons arimannorum* come termine di riferimento toponomastico (Cavanna, pg. 262).

Sui toponimi trentini di origine longobarda cfr. Mastrelli Anzilotti TLb.

44. **Rocca Pagana** (*paĝána*)

Sperone roccioso ai confini fra il comune catastale di Condino con quello di Storo sulla sinistra del Chiese.

a.1449, ... *in dicta Rocha Pagana* (Bianchini, pg. 288).

Ròcca da ***ròcca**, REW, n.ro 7357, qui come oronimo.

Pagānus, aggettivo di **pagus** 'comunità agricola', REW, n.ro 6141. Indica dunque 'comunale' concetto contrapposto a 'feudale, demaniale o vicinale'.

Cfr. *Castel Pagano* a Bresimo in Val di Non, *Prapaian* a Sporninore sempre in Val di Non e *Paganella* a Fai (Mastrelli Anzilotti, II, n.ro 3744, III, n.ri 7038, 7115); *Castelpagano* in Val di Sole (Anzilotti, n.ro 29); *Dosso Pagano* e *Castel Pagano* nel Roveretano (Battisti, *Rov.*, pg. 137, 149), e qui al n.ro 32, ecc. Cfr. anche Prati in RLR, XII (1936), pg. 99-100, in ID, VII (1931), pg. 238-240.

45. **Romanterra** (*romantèra*)

Pascolo motano con malga.

a.1197, ... *Rumantera* (Papaleoni, pg. 49).

a.1340-1342, ... *ad Romenteram* (Bianchini, pg. 166).

a.1389, ... *de Romantera* (Bianchini, pg. 249).

Per *armentara* con metatesi reciproca, dal latino **armēntum**, REW, n.ro 658, in un derivato in *-aria*, nel senso di 'stalla vaccina'.

Cfr. *Romantera* nel Bresciano nei pressi di Bagolino, *Valle di Romentaregh* nel Bergamasco, *Romentera* nel Pavese (Boselli, pg. 254; Gnaga, pg. 520; Olivieri, DTL, pg. 474), per i quali toponimi si pensa alla stessa etimologia. L'Olivieri però argomenta «*Qualche dubbio ci dà però la voce del latino medioevale romentarium 'mucchio di spazzatura', rilevata dal Bosshard pg. 232, negli Statuti Milanesi del 1346. Cfr. Romentino di Novara e la voce bergamasca romenti 'spazzatura'*».

Ma trattandosi nel nostro caso di un pascolo montano l'unica etimologia valida mi pare quella da **armēntum**.

46. **Saletto** (*salât*)

Località campestre, oggi parzialmente urbanizzata, a valle della Via delle Fasse in Condino.

a.1389, ... *in Saletto* (Bianchini, pg. 227).

Dal latino **salictum** 'saliceto', REW, n.ro 7534, 'Salix Alba', Pedrotti-Bertoldi, pg. 348. Piuttosto diffuso nella toponomastica trentina: Battisti, TN, n.ro 7752; Lorenzi, pg. 751; Mastrelli Anzilotti, I, n.ro 1033, ecc.. In Lombardia l'esito è diverso: Salvioni cita diversi continuatori di **salictum** e vale a dire *Salèc*, *Sarèc*, *Saleggio* (*App.*, n.ro 25, CT, pg. 7). Vedi anche Tuchel, pg. 26 sg..

47. **Sassina** (*sasíŋa*)

Località franosa nei pressi del pascolo montano Coldóm.

a.1325, 1389 ... *versus Sassinam* (Bianchini, pg. 130, 235).

Da **saxum**, REW, n.ro 7631 con il suffisso *-ina*.

48. **Sassolo** (*sásul*)

Contrada di Condino.

a.1289, ... *vilarum Condini, Sasoli et Brioni* (Bianchini, pg. 76).

Anche questo toponimo deriva da **saxum** ma con il suffisso *-ulu*.

49. **Seghe** (*le sége*)

Prativo con dieci fienili lungo la sponda sinistra del Sorino.

Il Bianchini, pg. 308, 327, riconosce il toponimo in: a.1468, ... *in contrata dela Resega*; a.1476, ... *ala Resega*.

Sulla base della documentazione antica si tratterebbe allora della voce lombarda *résega* 'sega, segheria', Bazzani-Melzani, pg. 200; Carminati-Viaggi, pg. 117; Longa, pg. 208; Monti, pg. 217. Deverbale del latino *resēcāre* 'tagliare', REW, n.ro 7241, Faré. La voce è anche rendnese (*réšāga*, Tomasini, pg. 161).

Cfr. *Rásica*, *Résiga* nel Sondriese, *Résega*, *Reseghina* nel Cremonese, *Resega* nel Bergamasco, *Rasega* nel Bresciano e *Rasegóna* monte di Lecco (Boselli, pg. 244; Gnaga, pg. 500; Olivieri, DTL, pg. 464; Sertoli Salis, pg. 105-106).

50. **Senter dei Morc** (*sentér dai mòrc*)

Sentiero che scende da Brione a Condino, un tempo usato per portare a valle i morti di Brione per essere sepolti nel cimitero di Condino.

a.1389, ... *supra Senterum a mortuis* (Bianchini, pg. 229).

La palatalizzazione nel plurale dei nomi e aggettivi che al singolare escono in *-t* è uno dei tratti lombardi dei dialetti trentini occidentali (Bonfadini, pg. 39). Quindi abbiamo *mòrt*, pl. *mòrc* (Ettmayer, par. 8). Tale palatalizzazione comprende la Rendena, la Valbona, Ledro e Tione.

51. **Sorino** (*al sorín*)

Località campestre a sud dell'abitato di Condino e affluente del Chiese.

a.1296, ... *ultra Sorinum* (Bianchini, pg. 81).

Probabilmente si tratta di un'aggettivazione di *sūper*, vale a dire **sūperīnus* 'che sta sopra', parallela a **sūperānus*, REW n.ro 8457, che è comune nella toponomastica grigione (KB, n.ro 144; Schorta, pg. 333).

Un *Monte Sorino* si trova presso Gallarate ed è documentato come *Sorino* nel 1456 (Olivieri, DTL, pg. 514).

52. **Stretta** (*strāta*)

Gola rocciosa di accesso al pascolo montano Valle Aperta nell'alta Valle del Giulis.

a.1376, ... *in Streta Valis Aperte* (Bianchini, pg. 183).

Dal latino **strictus**, REW, n.ro 8305, nel senso di 'strettoia, passaggio angusto'.

53. **Valle aperta** (*valavèrta*)

Pascolo montano con malga nell'alta Valle del Giulis.

a.1327, ... *et montem Vallis Aperte* (Bianchini, pg. 137).

Aperto è generalmente nel senso di *non boschivo*.

54. **Valmarcia** (*valmárca*)

Valle montana e rivo affluente del Sorino.

a.1454, ... *ad rigum de Val Marza* (Bianchini, pg. 294).

Probabilmente il nome deriverà dalla friabilità del terreno. Latino **marcidus**, REW, n.ro 5346.

55. **Valmor** (*valmòrt*)

Località nella Valle del Giulis.

a.1296, ... *in Valmor* (Bianchini, pg. 83).

a.1340-1342, ... *una via de Valmora* (Bianchini, pg. 165).

a.1389, ... *in prato de Valmor ... per Valmor* (Bianchini, pg. 232, 237).

Cioè *Valmaggior*, un toponimo piuttosto frequente nel Trentino. Latino **major, òre**, REW, n.ro 5247. La forma popolare - valle dei morti -, se veramente corrisponde al toponimo ufficiale, si rifarà a qualche tradizione locale.

56. **Villa** (*veŷa*)

Contrada di Condino, situata fra le contrade Cron e Acquaiolo.

a.1296, ... *per mediam Villam* (Bianchini, pg. 81).

Voce dialettale *vila* per 'paese'; contrada.

C) I toponimi che seguono sono situati nella Val del Chiese ma al di fuori del comune catastale di Condino:

57. **Boazzolo** (*boazól*)

Monte (*non localizzato*)

Cfr. il *Lago di Boazzo* sempre nel bacino del Chiese; nella media

Valcamonica la *Cima di Boazzo* e la *Malga di Boazzo* (Gnaga, pg. 75); *Boasso*, monte presso Carenno nel Bergamasco (Boselli, pg. 39); la *Val Boazzo* o *Valle dei Boazzi* nel Lecchese (Olivieri, DTL, pg. 92); la *Valle di Boazzo* presso Brenzone sulla riva veronese del Lago di Garda (Olivieri, TV, pg. 69). Tutti toponimi per i quali si pensa al prelatino **bova* ‘colata di fango dovuta a smottamento’, vedi REW, n.ro 1187 a (tuttavia Pellegrini, TI, 170, si domanda: *di origine preromana o bova ‘serpente’?*).

Uguale etimologia per il nostro toponimo che si presenta però nella forma diminutivale in *-eolu*.

58. **Melino** (*melín*)

Monte nel comune catastale di Castel Condino.

Come il *Pizzo Melaccio* nelle Orobie (Sertoli Salis, pg. 76), ma ovviamente con diverso suffisso, dal prel. **mel*/**mal*- ‘monte’, di estensione alpino-pirenaica. L’oronimo è ampiamente attestato nell’area atesina e trentina, vedi Mastrelli, n.ro 210 e gli indici del DTA e dell’ATVT.

Ma anche qui come al n.ro 29 la mancanza di forme archivistiche medioevali non ci permette che delle supposizioni.

TRASCRIZIONE FONETICA

ä	come la <i>ä</i> nel tedesco <i>Bär</i>
ā	<i>a</i> molto chiusa da sembrare una <i>e</i>
ö	come la <i>ö</i> nel tedesco <i>schön</i>
ü	come la <i>ü</i> lombarda
e	<i>e</i> evanescente
c	<i>c</i> palatale
k	<i>c</i> velare
g	<i>g</i> palatale
ġ	<i>g</i> velare
ŋ	nasale velare
ʃ	sibilante sonora palatale
ʒ	sibilante sonora

INDICI ETIMOLOGICI

1. Basi formate da appellativi

albus + *anu*

19

alnus

15

ap̄erire (*part. pass.*)

53

it. *acquaiolo*

3

lomb. *aigua*

19

lomb. *alva*

19

aqua + *anu*

19

celt. **ard** + *anu*

10

+ *ariu*

1 (?)

arm̄entum + *aria*

45

prel. **barga**

5 (?)

long. **berg**

5 (?)

prel. ***bova** + *aceu* + *eolu*

57

long. **braida** + *one*

29

gall. **broḡilos**

7

celt. **bunda** + *ulu*

6

calc̄aria

8

callis + *ina*

9

can̄aba

10

capra

20

***cardīolum**

25

carr̄aria (*via*) + *eola*

13

gall.-lat. **carrum**

11

cavea + *eola*

24

cl̄erica + *acea*

14

c̄ollis

15

***colurus**

16

c̄or̄ona

17

+ *ella*

18

d̄ossum

4

***epīurucula**

36 (?)

er̄ectus

20

fassa
21
filictum
22
fontana
23

grassus
27
+ *ellu*
27

long. **harimann**
43

long. **hrango**
42

jūgum
31

lama + *one*
28

major, ōre
55

malus
11

marcidus
54

prel. ***mel-/*mal-** + *inu*
58

mons, montis
29, 30, 31, 32, 33

mortuus
50

prel. ***nava** + *acea*
35 (?)
nōvus + *acea*
35 (?)
nūcarius + *etum*
34

pagānus

44

+ *one*

32

***pīrucula**

36 (?)

plateus + *ariu* + *eolu*

40

pūllus + *etum*

38

franc. o long. **rank**

42 (?)

rēsēcare (*dev.*)

49

***rōcca**

44

rūncāre (*dev.*) + *one*

2

salictum

46

sanctus (*al femm.*)

23

saxum + *ina*

47

+ *ulu*

48

bresc. *sbrofá*

30

it. *sbruffare*

30

šēmīta + *ariu*

20, 50

stīps, *stīpe* + *ulu*

32

strictus (*al femm.*)

52

sūpērīnus

51

vīlla

56

2. Basi formate da personali

Belasio

4 (?)

Carus

12

prel. **tuna*

33 (?)

3. Basi formate da nomi locali o
che ripetono nomi locali

vallis

53, 54, 55

Por

37, 39, 41

ABBREVIAZIONI BIBLIOGRAFICHE

'AGI' = 'Archivio Glottologico Italiano', Torino 1873, sg..

'AIS' = Karl JABERG-Jacob JUD, *Sprach- und Sachatlas Italiens und der Südschweiz*, 8 vol., Zofingen 1928-1940.

Alessio = Giovanni ALESSIO, *Lexicon etymologicum*, Napoli 1976.

Anzilotti = Giulia ANZILOTTI, *I nomi locali della Val di Sole*, Firenze 1956 (= ATVT, foglio IX).

Arnaldi = Francesco ARNALDI, *Latinitatis Italicae Medii Aevi*, 3 vol., Bruxelles 1939.

ATVT = 'Atlante Toponomastico della Venezia Tridentina', diretto da Carlo BATTISTI, Firenze 1953-1970.

Azzolini = G.B. AZZOLINI, *Vocabolario vernacolo-italiano per i distretti rovetano e trentino*, Venezia 1856 (ristampa del 1976, a cura della Provincia Autonoma di Trento).

Battisti, *Rov.* = Carlo BATTISTI, *I nomi locali del Roveretano divisi per comuni*, Firenze 1969.

Battisti, *St.* = Carlo BATTISTI, *Studi di storia linguistica e nazionale del Trentino*, Firenze 1922.

Battisti, *TN* = Carlo BATTISTI, *I nomi locali di Trento e dei suoi dintorni*, Trento 1972 (= XXIII vol. della Collana di monografie edita dalla Società di Studi Trentini di Scienze Storiche).

Battisti, *Venosta* = Carlo BATTISTI, *I nomi locali dell'alta Venosta*, 2 vol., Firenze 1936-1937 (= DTA, vol. I, 1-2).

Battisti-Vecchi = Carlo BATTISTI-Maria Luisa VECCHI, *I nomi locali della Valle del Sarca*, Firenze 1956 (= ATVT, foglio XI).

Battisti-Ventura = Carlo BATTISTI-Elisabetta VENTURA, *I nomi locali del Basso Trentino occidentale*, Firenze 1955 (= ATVT, foglio XIV).

Bazzani-Melzani = Fiorino BAZZANI-Graziano MELZANI, *Il dialetto di Bagolino. Vocabolario con note fonetico-morfologiche ed aspetti lessicali*, Comune di Bagolino 1988.

BDR = *'Bulletin de Dialectologie Romane*, Bruxelles 1909-1915.

Bianchini = Franco BIANCHINI, *Le più antiche pergamene dell'archivio comunale di Condino (1207-1497)*, Provincia Autonoma di Trento - Servizio Beni culturali - Ufficio Beni librari e archivistici 1991.

Bolelli = Tristano BOLELLI, *Le voci di origine gallica del Romanisches Etymologisches Wörterbuch di Meyer-Lübke*, Pisa 1941, estratto da ID, XVII (1941), XVIII (1942).

Bonapace = Ugo BONAPACE, *Parlar pinzulèr*, Pinzolo 1985.

Bonfadini = Giovanni BONFADINI, *I dialetti trentini occidentali*, in 'Atti del III Convegno sui *Dialetti del Trentino* - 18-19-20 ottobre 1991', a cura di Aldo BERTOLUZZA, Centro Culturale «Fratelli Bronzetti» 1992, pg. 35-60.

Boselli = Pierino BOSELLI, *Dizionario di toponomastica bergamasca e cremonese*, Firenze 1990 (= vol. 47 della 'Biblioteca dell'«Archivum Romanicum», serie II-Linguistica').

Bosshard = Hans BOSSHARD, *Saggio di un glossario dell'antico lombardo*, Firenze 1938 (ristampa del 1986).

Bracchi = Remo BRACCHI, *Nomi locali di Valtellina e Val Chiavenna*, in 'Bollettino Storico della Svizzera Italiana', XCIX (1986), fasc. III/IV, pg. 1-19.

Brida - Mastrelli Anzilotti = Luciano BRIDA - Giulia MASTRELLI ANZILOTTI, *I nomi locali del comune di Caldonazzo*, Trento 1981 (= XXXVII volume della Collana di monografie edita dalla Società di Studi Trentino di Scienze Storiche).

Bruckner = Wilhelm BRUCKNER, *Die Sprache der Langobarden*, Monaco di Baviera 1895.

Carminati-Viaggi = Marco CARMINATI-Gian Giacomo VIAGGI, *Piccolo vocabolario bergamasco italiano*, Lovere (BG) 1905 (ristampa del 1988).

Cavanna = A. CAVANNA, *Fara Sala Arimannia nella storia di un vico longobardo*, Milano 1967.

Cod. Wang = *Codex Wangianus; Urkundebuch des Hochstiftes Trient angelegt von Friedrich von Wangen Bischof von Trient und Kaiser Friedrichs II. Reichsvicar für Italien, fortgesetzt von seinem Nachfolger* - aus der Urschrift übertragen von Rudolf KINK, Vienna 1852.

C.P.T. = Circolo Pensionati di Tione, *Dialèt de Tió*, Comune di Tione 1984.

DEI = Carlo BATTISTI - Giovanni ALESSIO, *Dizionario Etimologico Italiano*, 5 vol., Firenze 1950-1957.

DT = Autori Vari, *Dizionario di Toponomastica - Storia e significato dei nomi geografici italiani*, Torino 1990.

DTA = 'Dizionario Toponomastico Atesino', diretto da Carlo BATTISTI, Firenze 1936, sg..

Du Cange = Charles DU CANGE, *Glossarium mediae et infimae latinitatis*, 2 ed., a cura di L. Favre, 10 vol., Niort 1883-1888.

Ettmayer = Karl von ETTMAYER, *Lombardisch-Ladinisches aus Südtirol - Ein Beitrag zum oberitalienischen Vokalismus*, in 'Romanische Forschungen', XIII (1902), pg. 321-672.

Faré = Paolo A. FARE, *Postille italiane al Romanisches Etymologisches Wörterbuch di W. Meyer-Lübke comprendente le postille italiane di Carlo Salvioni*, Milano 1972.

Flutre = Louis Fernand FLUTRE, *Recherches sur les éléments prégaulois dans la toponymie de la Lozère*, Parigi 1957.

Gamillscheg = Ernst GAMILLSCHEG, *Romania Germanica - Sprach- und Siedlungsgeschichte der Germanen auf dem Boden des alten Römerreichs*, 3 vol., Berlino-Lipsia 1934-1936; vol. 2: *Die Ostgoten, die Langobarden, die altgermanischen Bestandteile des Ostromanischen. Altgermanisches im Alpenromanischen*.

Gnaga = Arnaldo GNAGA, *Vocabolario topografico-toponomastico della Provincia di Brescia*, Brescia 1937 (ristampa del 1981).

Grosio = Inventario dei toponimi Valtellinesi e Valchiavennaschi, fasc. 14: *Grosio*, Sondrio 1983.

Gualzata = Mario GUALZATA, *Di alcuni nomi locali del Bellinzonese e del Locarnese*, in *Studi di dialettologia alto-italiana*, Ginevra 1924, pg. 1-96. (= vol. 8 della 'Biblioteca dell'«Archivum Romanicum», Serie II-Linguistica').

ID = 'Italia Dialettale', Pisa 1924, sg..

KB = August KÜBLER, *Die romanischen Örtlichkeitsnamen des Kantons Graubünden*, Heidelberg 1926.

Le Moing = Jean Yves LE MOING, *Les noms de lieux bretons de Haute-Bretagne*, Spezed 1990.

Livigno = Inventario dei toponimi Valtellinesi e Valchiavennaschi, fasc., 6: *Livigno*, Sondrio 1974.

Longa = Glicerio LONGA, *Vocabolario bormino*, Roma 1913 (ristampa del 1975).

Lorenzi = Ernesto LORENZI, *Dizionario toponomastico trentino*, Gleno 1932.

Lurati = Ottavio LURATI, *Natura e cultura nei nomi di luogo di Castel San Pietro e del Monte Generoso*, Comune di Castel San Piero 1983.

Mastrelli = Carlo Alberto MASTRELLI, *I nomi locali della carta 'Marmolada'*, Firenze 1965 (= ATVT, foglio XI).

Mastrelli Anzilotti = Giulia MASTRELLI ANZILOTTI, *I nomi locali della Val di Non*, 3 vol., Firenze 1974-1981 (= vol. I, II e III del 'Dizionario Toponomastico Trentino').

Mastrelli Anzilotti, *Chiese* = Giulia MASTRELLI ANZILOTTI, *Appunti toponomastici sulla Val del Chiese*, in 'Studi Trentini di Scienze Storiche', LXVIII (1989), Sez. I, n.ro 4, pg. 667-692.

Mastrelli Anzilotti, *Peio* = Giulia MASTRELLI ANZILOTTI, *I nomi locali della Val di Peio (la Valletta)*, Firenze 1987 (= vol. IV del 'Dizionario Toponomastico Trentino').

Mastrelli Anzilotti, TLa = Giulia MASTRELLI ANZILOTTI, *Toponimi longobardi nel Trentino*, in 'Atti dell'Accademia Roveretana degli Agiati' 235 (1985), serie VI, vol. 25, f.A, pg. 15-42 (= relazione tenuta al Congresso *La Regione Trentino-Alto Adige nel Medio Evo*, settembre 1984).

Mastrelli Anzilotti, TLb = Giulia MASTRELLI ANZILOTTI, *Toponimi di origine longobarda nel Trentino-Alto Adige*, in *Italia longobarda*, a cura di Giancarlo MENIS, Venezia 1991, pg. 227-267.

Monti = Pietro MONTI, *Vocabolario dei dialetti della città e della diocesi di Como*, Milano 1845 (ristampa del 1969).

Olivieri, DTL = Dante OLIVIERI, *Dizionario di toponomastica lombarda*, 2 ed., Milano 1961.

Olivieri TV = Dante OLIVIERI, *Toponomastica Veneta*, Firenze 1961.

Orsi = Paolo ORSI, *Saggio di toponomastica tridentina*, Trento 1885.

Papaleoni = Giuseppe PAPALEONI, *Le più antiche carte delle Pievi di Bono e di Condino nel Trentino (1000-1350)*, Firenze 1891, estratto dell'«Archivio Storico Italiano», serie V, tomo VII (1891).

Pedrotti-Bertoldi = Giovanni PEDROTTI-Vittorio BERTOLDI, *Nomi dialettali delle piante indigene del Trentino e della Ladinia dolomitica presi in considerazione dal punto di vista della botanica, della linguistica, del folklore*, Trento 1930.

Pellegrini, TI = Giovan Battista PELLEGRINI, *Toponomastica italiana*, Milano 1990.

Pellegrini, TO = Giovan Battista PELLEGRINI, *I nomi locali del Trentino Orientale*, Firenze 1956 (= ATVT, foglio XIII).

Petracco Siccardi = Giulia PETRACCO SHCCARDI-Rita CAPRINI, *Toponomastica storica della Liguria*, Genova 1981.

Pieri, TM = Silvio PIERI, *Toponomastica della Toscana meridionale (Valli della Fiora, dell'Ombrone, della Cecina e fiumi minori) e dell'arcipelago toscano*, Siena 1969.

Pieri, TVA = Silvio PIERI, *Toponomastica della Valle dell'Arno*, Roma 1919.

Pinelli = Stefano PINELLI, *Piccolo dizionario del dialetto bresciano*, con note introduttive di Vittorio Mora, Brescia 1976.

Prati, DV = Angelico PRATI, *Dizionario Valsuganotto*, Venezia-Roma 1960.

Prati, EV = Angelico PRATI, *Eimologie Venete*, Venezia 1968.

Prati, *Ricerche* = Angelico PRATI, *Ricerche di toponomastica trentina*, in 'Pro Cultura', I (1910). 2 supplemento, (ristampa del 1977).

Prati, *Vals.* = Angelico PRATI, *Raccolta di nomi di luoghi della Valsugana e di Tesino*, in ID, XXII (1958), pg. 35-130.

Quaresima = Enrico QUARESIMA, *Vocabolario anaunico e solandro*, Venezia 1964.

REW = Wilhelm MEYER-LÜBKE, *Romanisches etymologisches Wörterbuch*, 3 ed., Heidelberg 1935.

Ricci = Vittore RICCI, *Vocabolario trentino-italiano*, Trento 1904 (ristampa del 1970).

RIO = 'Revue Internationale d'Onomastique', Parigi 1949, sg..

RLR = 'Revue de Linguistique Romane', Montpellier-Parigi 1870, sg..

Rosa = Gabriele ROSA, *Dialetti, costumi e tradizioni nelle province di Bergamo e Brescia*, Brescia 1870 (ristampa del 1967).

Salvioni, *App.* = Carlo SALVIONI, *Appunti di toponomastica lombarda*, in 'Archivio storico lombardo', XLV (1918).

Salvioni, *CT* = Carlo SALVIONI, *Nomi locali del Canton Ticino derivati dal nome delle piante*, in 'Bollettino Storico della Svizzera italiana', XI (1889).

Salvioni, *L'elemento* = Carlo SALVIONI, *L'elemento volgare negli statuti latini di Brissago, Intragna e Malesco*, in 'Bollettino Storico della Svizzera italiana' XIX (1897).

Salvioni, *Not. II* = Carlo SALVIONI, *Noterelle di toponomastica lombarda*, serie seconda, in 'Bollettino Storico della Svizzera italiana', XXI (1899).

Salvioni, *Not. III* = Carlo SALVIONI, *Noterelle di toponomastica lombarda*, serie terza, in 'Bollettino Storico della Svizzera italiana', XXII (1900).

Scalfi = Ezio SCALFI, *Duemila parole del mio paese*, Trento 1983.

Schneller = Christian SCHNELLER, *Tirolische Namensforschungen. Orts- und Personennamen des Lagertales in Südtirol*, Innsbruck 1890.

Schorta = Andrea SCHORTA, *Rätisches Namenbuch*, 2 vol., Berna 1964; vol. 2: *Etymologien*.

Serra = Giandomenico SERRA, *Contributo toponomastico alla teoria della continuità del Medio Evo delle comunità rurali romane e preromane dell'Italia superiore*, Cluj 1931.

Sertoli Salis = Renzo SERTOLI SALIS, *I principali toponimi in Valtellina e in Valchiavenna*, Milano 1955.

Spriana = Inventario dei toponimi Valtellinesi e Valchiavennaschi, fasc. 13: *Spriana*, Sondrio 1982.

Talamona = Inventario dei toponimi Valtellinesi e Valchiavennaschi, fasc. 3: *Talamona*, Sondrio 1971.

Tissot = Livio TISSOT, *Dizionario primierotto*, Calliano 1976.

Tomasini = Renzo TOMASINI, *Il dialetto della Val Rendena*, Museo degli Usi e Costumi della Gente Trentina, San Michele all'Adige 1989.

Tuchel = Hans Gerd TUCHEL, *Studien zur italienischen Phytotoponomastik*, Ginevra-Parigi 1962.

Valfurva = Inventario dei toponimi Valtellinesi e Valchiavennaschi, fasc. 11: *Valfurva*, Sondrio 1978.

Valsecchi = Laura PONTIGGIA VALSECCHI, *Saggio di vocabolario valtellinese*, Sondrio 1960.

VBT = *Vocabolario bresciano-italiano compilato per facilitare a' bresciani col mezzo della materna loro lingua il ritrovamento de' vocabili, modi di dire e proverbi toscani a quella corrispondente*, in Brescia MDCCLIX (ristampa del 1974).

